



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

**COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE**  
**Seduta del 30-06-2020 n. 12**

**OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO DELL'ANNO 2019.**

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di giugno alle ore 19:00, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, Giorgio Mariarosaria  
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
Ortenzi	Michele	Sindaco	Presente
Petrini	Alan	Consigliere	Presente
VITA	MICHELA	Consigliere	Presente
BACALINI	MARIA GIORDANA	Consigliere	Presente
MARZIALETTI	LORENA	Consigliere	Presente
GENTILI	GIACOMO	Consigliere	Presente
Mancinelli	Lorenzo	Consigliere	Presente
LAURENZI	LORIS	Consigliere	Assente
CIMICA	RICCARDO	Consigliere	Presente
Ramadori	Marco	Consigliere	Presente
GENTILI	MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
GIROLAMI	FABIOLA	Consigliere	Presente
Vecchi	Simone	Consigliere	Presente

Presenti: 12  
Assenti : 1

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

Mancinelli Lorenzo  
CIMICA RICCARDO  
GIROLAMI FABIOLA



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

Il Sindaco, Michele Ortenzi, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Lorena Marzialetti, e con la Giunta Comunale, formula, al Consiglio Comunale, la seguente proposta deliberativa:

PREMESSO che con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive variazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 con riferimento ai sistemi contabili e dagli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO, pertanto, che con decorrenza 01/01/2015 è entrata in vigore la contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. n. 118/2011 e che, dal 1° gennaio 2016, gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al DPR n. 194/1996;

EVIDENZIATO che, per gli enti locali, l'armonizzazione contabile ha comportato, tra l'altro:

- ñ l'adeguamento ai principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011;
- ñ l'adeguamento ai principi contabili applicati, costituiti da norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono funzione di completamento al sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti;
- ñ che tali principi sono costituiti dai principi contabili applicati della programmazione, principi contabili della contabilità finanziaria, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, i quali sono definiti negli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- ñ l'adozione di schemi comuni di rendiconto definiti nell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- ñ l'adozione della contabilità economico-patrimoniale partendo dalla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile fondamentale ai fini autorizzatori della spesa e di rendiconto della gestione, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico-patrimoniale;
- ñ l'adozione di un comune piano dei conti integrato;
- ñ la redazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2019 deve, pertanto, essere redatto ed approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

RICHIAMATO l'art. 227, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”*;



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 02/05/2019, esecutiva nei modi di legge, ad oggetto *“Approvazione del Documento Unico Di Programmazione (DUP) 2019/2021 e approvazione del Bilancio di Previsione del triennio 2019/2021. Provvedimenti”* con la quale è stato approvato, tra l'altro, il bilancio di previsione 2019/2021;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- Giunta Comunale, deliberazione n. 75 del 04/06/2019, eseguibile nei modi di legge, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018, e di adozione della conseguente variazione di esigibilità agli accertamenti ed agli impegni chiusi al 31/12/2018, e della contestuale variazione n. 1 al bilancio di previsione 2019/2021;
- Consiglio Comunale, deliberazione n. 20 del 31/07/2019, eseguibile nei modi di legge, di adozione della seconda variazione al bilancio 2019/2021, di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel;
- Giunta Comunale, deliberazione n. 119 del 03/09/2019, immediatamente eseguibile, di adozione, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, della terza variazione al bilancio di previsione 2019/2021;
- Consiglio Comunale, deliberazione n. 23 in data 30/09/2019, di ratifica, ex art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, del predetto provvedimento G.C. n. 119/2019;
- Consiglio Comunale, deliberazione n. 24 del 30/09/2019, di adozione della quarta variazione al bilancio 2019/2021;
- Consiglio Comunale, deliberazione n. 29 del 28/11/2019, eseguibile nei modi di legge, di approvazione della quinta variazione al bilancio di previsione 2019/2021;

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 19/05/2020, eseguibile nei modi di legge, ad oggetto *“Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 e definizione dello schema di bilancio di previsione 2020/2022: provvedimenti inerenti e conseguenti e successiva approvazione”*, con la quale è stato approvato il DUP e lo schema di bilancio di previsione 2020/2022;

RICHIAMATE, infine, le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 16 del 27/06/2019, eseguibile nei modi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2018 del Comune di Montegiorgio, accertando, al riguardo, un avanzo di amministrazione complessivo di euro 3.354.664,84, di cui euro 566.239,51 come avanzo libero;
- Consiglio Comunale n. 21 del 31/07/2019, immediatamente eseguibile, ad oggetto *“Bilancio di previsione 2019/2021. Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000”*, con la quale l'assemblea consiliare ha, tra l'altro, deliberato:
  - I) *Omissis*
  - II) *Di dare atto che, allo stato attuale, per quanto in premessa esposto e motivato, non sussiste la necessità di assumere provvedimenti rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui, il tutto come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e che, dunque, non si è a conoscenza di elementi e/o fatti che, per loro natura, non garantirebbero il rispetto degli equilibri di bilancio.*
  - III) *Di dare atto, pertanto, del mantenimento degli equilibri di bilancio di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione complessiva inerente il corrente bilancio di previsione 2019/2021;*



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

PRESO ATTO che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 28/05/2020, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2019, da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che, con il medesimo atto G.C. n. 54 del 28/05/2020 è stato, altresì, operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità, approvando, conseguentemente, la c.d. variazione di esigibilità al 31/12/2019;

RILEVATO, inoltre, che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 17 del 18/02/2020 ha provveduto ad approvare la parifica dei conti degli agenti contabili, interni ed esterni, e del conto del tesoriere, tutti resi ai sensi dell'art. 223 del Tuel;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 57 del 04/06/2020, eseguibile nei modi di legge, ad oggetto *"Approvazione dello schema di rendiconto della gestione finanziaria dell'esercizio 2019, della relazione sulla gestione dell'organo esecutivo e di tutti i relativi allegati previsti dall'art. 227, comma 5 del d.lgs. n. 267/2000 e dall'art. 11, commi 4 e 6 del D.Lgs. n. 118/2011. Provvedimenti inerenti e conseguenti"*;

CONSIDERATO l'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale, al rendiconto di gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, nonché, tra gli altri, i seguenti prospetti e documenti: *"a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco; b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale; c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio"*;

CONSIDERATO, conseguentemente, l'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, a mente del quale *"Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:*

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti”;

RICHIAMATE, inoltre, le seguenti disposizioni normative contenute nel D.Lgs. n. 267/2000:

- ñ l'art. 151, comma 5: “I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;
- ñ l'art. 151, comma 6: “Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- ñ l'art. 231, comma 1: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- ñ l'art. 229, commi 1 e 2: “1. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio. 2. Il conto economico è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- ñ l'art. 230, comma 1: “Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- ñ l'art. 232, comma 1: “Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

CONSIDERATO, ancora, l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, che testualmente recita: “La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

- b) *le principali voci del conto del bilancio;*
- c) *le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) *gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) *l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) *gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) *altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto”;*

TENUTO CONTO dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, contenente lo schema contabile da adottare per l'approvazione del rendiconto di gestione degli Enti locali;

TENUTO CONTO, inoltre, della importante e significativa riforma avvenuta nel corso del 2019, riguardante, tra l'altro, nuove e diverse modalità di impegno della spesa in conto investimenti, con conseguente diversa condizione nel momento in cui si potrebbe formare il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);

EVIDENZIATA, a riguardo, la seguente normativa di riforma:



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

- ñ l'art. 1, commi 909 e 910, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio dello Stato 2019-2021), che modificano rispettivamente l'art. 56, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e l'art. 183, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, prevedendo che *“Le economie riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici concorrono alla determinazione del fondo pluriennale secondo le modalità definite, entro il 30 aprile 2019, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, su proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fine di adeguare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria previsto dall'allegato n. 4/2 del medesimo decreto legislativo”*;
- ñ il Decreto Interministeriale MEF – Ministero Interno – Presidenza del Consiglio dei Ministri, in data 01 marzo 2019 (G.U. n. 71 del 25/03/2019), emanato in attuazione dei citati commi 909 e 910, dell'art. 1, della Legge n. 145/2018, che, oltre ad adottare fisiologici aggiustamenti tecnici al D.Lgs. n. 118/2011, allegato 1 – *principi generali o postulati*, allegato 4/1 – *Principio contabile applicato concernente la programmazione*, allegato 4/3 – *Principio concernente la contabilità economico-patrimoniale*, e allegato 4/4 – *Principio concernente il bilancio consolidato*, sostanzialmente interviene per riscrivere una parte molto rilevante dell'allegato 4/2 – *Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*.

Con tale provvedimento viene ridisegnato l'intero perimetro riguardante la contabilizzazione delle spese in conto investimenti, soprattutto con riguardo alla registrazione delle spese di progettazione ed alla conseguente attivazione del FPV, in coerenza con le nuove regole in materia di lavori pubblici apportate dal nuovo Codice degli appalti, recepito nel D.Lgs. n. 50/2016, il tutto con l'inserimento, nell'allegato 4/2, dei nuovi paragrafi dal 5.3.12 al 5.3.14 e, in particolare, con la previsione della nuova formulazione del paragrafo 5.4 intitolato *“Il Fondo pluriennale vincolato”*.

Nello specifico, le modalità di contabilizzazione della spesa di investimenti si differenzia a seconda che si tratti di opere di valore unitario inferiore ai 100.000,00 euro, per le quali non è necessario l'inserimento nel *“Piano triennale ed annuale dei lavori pubblici”* ai sensi dell'art. 21, comma 3, del *“Codice dei Contratti”*, e quelle di valore superiore ai 100.000,00 euro che, per essere inserite nel *“Piano annuale e triennale dei lavori pubblici”*, devono essere supportate da un livello minimo di progettazione, comprendente, a seconda dei casi, il documento di fattibilità, delle alternative progettuali, il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, il Progetto definitivo, il Progetto esecutivo o una Soluzione progettuale che, omettendo l'approvazione di uno o più livelli di progettazione precedenti, contenga tutti gli elementi previsti per i livelli omessi.

Opere di valore inferiore a 100.000,00 euro:

La spesa per la realizzazione dell'intervento è stanziata in bilancio indipendentemente dall'inserimento dell'opera nel *“Piano annuale e triennale”*; la progettazione è iscritta al Titolo II della spesa, sia che si tratti di progettazione esterna, sia che si tratti di progettazione interna, ma in questo caso limitatamente agli incentivi tecnici previsti dall'art. 113, comma 1, del *“Codice dei Contratti pubblici”*.

Le altre spese di progettazione interna vengono classificate secondo natura e, pertanto, iscritte come spesa corrente di personale al Titolo I; tali spese che non trovano allocazione tra la spesa di investimento e vengono



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

capitalizzate (portate ad incremento del valore dell'opera in corso di realizzazione) con le scritture in contabilità economico patrimoniale.

Opere di valore unitario superiore a 100.000,00 euro:

L'inserimento nel "Piano annuale e triennale dei lavori pubblici" presuppone un livello minimo di progettazione cosiddetta "preliminare".

In questo caso, la spesa riguardante tale progettazione è prevista in bilancio prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce; affinché la progettazione possa essere contabilizzata come spesa di investimento è necessario che gli strumenti di programmazione (DUP) prevedano tale intervento e individuino le modalità di finanziamento.

Anche per tale fattispecie, se la progettazione è affidata all'esterno, la spesa deve essere prevista tra le spese di investimento (Titolo II), mentre se la progettazione viene realizzata internamente viene contabilizzata secondo natura: spesa corrente Titolo I per la spesa di personale, spesa di investimento Titolo II per l'acquisto di strumenti ed attrezzature necessari per la progettazione.

La spesa di progettazione riguardante i livelli successivi a quello minimo richiesto sono registrati nel Titolo II della spesa, sia che si tratti di progettazione affidata all'esterno, sia che si tratti di progettazione interna (in questo caso, limitatamente agli incentivi per funzioni tecniche). Gli stipendi del personale incaricato della progettazione sono classificati secondo la natura della spesa e registrati tra le spese correnti del Titolo I; la capitalizzazione di tali spese avviene tramite le registrazioni in contabilità economico patrimoniale.

**A fine esercizio, le risorse che finanziano le spese per il livello minimo di progettazione affidata all'esterno e non ancora impegnate possono essere interamente conservate nel FPV a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento.**

Il Decreto, nella nota 50) al punto 5.4.8, chiarisce definitivamente cosa si intenda per "procedure formalmente attivate":

- 1) la pubblicazione del bando di gara o avviso di indizione di gara;
- 2) la pubblicazione di un avviso di pre-informazione cui abbia fatto seguito la trasmissione dell'invito a confermare l'interesse (artt. 70, commi 2 e 3 e 75, del D.Lgs. n. 50/2016);
- 3) la trasmissione agli operatori economici selezionati dell'invito a presentare le offerte oggetto della negoziazione.

Le risorse, invece, che finanziano le spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori possono, a rendiconto, confluire nel "FPV" a condizione che siano rispettate, contemporaneamente, le condizioni a) e b) e almeno una delle successive:

- a) sono state interamente accertate le risorse che costituiscono al copertura dell'investimento;
- b) l'intervento è ricompreso, sulla base dell'importo previsto, nel piano triennale dei lavori pubblici,



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

- c) sono state impegnate anche parzialmente sulla base di obbligazioni giuridiche perfezionate le seguenti spese del quadro economico dell'opera: acquisizione, espropri e occupazioni d'urgenza, bonifica di aree, abbattimento strutture preesistenti, viabilità accesso al cantiere, allacciamento pubblici servizi, ed altre spese necessarie per l'esecuzione dell'intervento;
- d) in assenza degli impegni di cui al precedente punto, siano state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo;
- e) entro l'esercizio successivo alla validazione del progetto destinato ad essere posto a base della gara, sono state formalmente poste in essere le procedure di affidamento dei lavori.

Le nuove regole contabili pertanto subordinano il mantenimento delle risorse nel cosiddetto "FPV" al fatto che l'Ente proceda verso la progettazione prima e la realizzazione dell'opera poi, senza soluzione di continuità.

Infatti, nel caso in cui nell'esercizio successivo la progettazione si interrompa o nel caso di affidamento dei lavori non si proceda con l'aggiudicazione, le risorse accertate ma non ancora impegnate confluite su "FPV" a loro volta confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato, destinato o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

*RICHIAMATA, sul punto, la FAQ n. 32 del 21/02/2019 della Commissione Arconet, a mente della quale "I commi 909 e 910 della legge di bilancio 2019 hanno modificato l'art. 56 comma 4 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e l'art. 183 comma 3 del TUEL con vigenza dal 1 gennaio 2019 e il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie da emanarsi entro il 30 aprile 2019, come richiesto dalla citata legge, per modificare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, è stato già condiviso dalla Commissione ARCONET nella riunione del 9 gennaio 2019. Si ritiene pertanto possibile applicare gli aggiornamenti riguardanti la disciplina del fondo pluriennale vincolato in sede di riaccertamento ordinario, effettuato nel corso del 2019, se deliberato in data successiva a quella di pubblicazione, sulla GU, del citato DM previsto dalla legge di bilancio 2019";*

RICHIAMATO, per completezza, il Decreto Interministeriale 01/08/2019, contenente l'XI° correttivo alla contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. n. 118/2011, che introduce ulteriori ed importanti novità in materia di equilibri di bilancio e di modalità di determinazione del risultato di amministrazione, prevedendo, tra l'altro, la redazione di nuovi prospetti di dettaglio delle voci che compongono il risultato di amministrazione;

RICHIAMATA, infine, la seguente normativa emergenziale emanata a seguito degli eventi sismici del 2016:

ñ l'art. 44, comma 1, del D.L. n. 189/2016, come modificato, da ultimo, dall'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 123/2019, convertito dalla Legge n. 156/2019, a mente del quale "1. Il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2016 e 2017 dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, nonché alle Province in cui questi ricadono, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, non ancora effettuato, rispettivamente, alla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, alla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2 e alla data di entrata in vigore della legge di conversione del



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

*decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, per i Comuni di cui all'allegato 2-bis, è differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi. Ai relativi oneri pari a 7,6 milioni di euro per l'anno 2017 e a 3,8 milioni di euro per l'anno 2018 si provvede ai sensi dell'articolo 52. **Relativamente ai mutui di cui al primo periodo del presente comma, il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2018, 2019, 2020 e 2021 è altresì differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, rispettivamente al primo, al secondo, al terzo e al quarto anno immediatamente successivi alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi**;*

VISTI ed esaminati i documenti, gli schemi ed i prospetti informativo-contabili elaborati e predisposti dal competente Servizio Finanziario, anche sulla base delle indicazioni ricevute dai singoli Responsabili dei Servizi, documenti allegati al presente provvedimento in parte integrante e sostanziale che, nel dettaglio, si sostanziano come segue:

- 1) il conto del bilancio, formato dalla parte entrata e dalla parte spesa, previsto dall'art. 227, comma 1, del Tuel ed elaborato secondo gli schemi di cui all'allegato 10 sopra richiamato, che costituisce lo schema di rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2019 (allegato "A");
- 2) il conto economico e lo stato patrimoniale chiuso al 31/12/2019, redatti secondo i criteri di cui agli artt. 223, 230, 232 del Tuel e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "B");
- 3) la tabella dei parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del DM 28/12/2018 (allegato "C");
- 4) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, previsti dall'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "D");
- 5) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato "E");
- 6) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato "F");
- 7) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (allegato "G");
- 8) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato "H");
- 9) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (allegato "I");
- 10) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "J");
- 11) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "K");
- 12) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (allegato "L");
- 13) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (allegato "M");
- 14) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione (allegato "N");
- 15) il prospetto dei dati di riconciliazione del SIOPE (allegato "O");
- 16) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato "P");
- 17) il prospetto riguardante le azioni di efficacia ed efficienza espressi dall'Ente nell'esercizio 2019 (allegato "Q");
- 18) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j, del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "R");



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

DATO ATTO che:

- ñ le risultanze del rendiconto tengono conto del rispetto degli obiettivi fissati dalle norme sul vincolo di finanza pubblica denominato "Equilibri di Bilancio", di cui all'art. 1, commi dall'819 all'826, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio dello Stato 2019);
- ñ viene rispettato il limite per le assunzioni per personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro;
- ñ sono stati rispettati i vincoli di legge relativi all'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie a parziale copertura delle spese correnti e quelli relativi alle sanzioni al Codice della Strada;
- ñ è stato rispettato il limite di spesa per il personale, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006;
- ñ è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L. 112/2008);
- ñ sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010 art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, come modificati e integrati dal Decreto Legge n. 95/2012 art 5 e dalla Legge n. 228/2012 e successive modifiche e integrazioni;
- ñ sono state presentate, da parte dei competenti uffici e servizi, segnalazioni di passività potenziali e/o debiti fuori bilancio da riconoscere;

RITENUTO di dover provvedere, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del D.Lgs. n. 158/2011, all'approvazione del rendiconto di gestione 2019, unitamente agli allegati sopra richiamati;

CONSIDERATO, inoltre, che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'Ente, tenuto motivatamente conto della relazione dell'Organo di revisione;

DATO ATTO che il Revisore dei Conti, in data 09/06/2020, ha reso favorevolmente il proprio parere ai sensi dell'art. 239 Tuel (allegato "S");

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 107, comma 1, lett. b), del D.L. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, il termine ultimo per l'adozione del rendiconto di gestione dell'anno 2019 è differito al 30 giugno 2020;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita *“1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative” 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente”;*

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Generale per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2009, eseguibile nei modi di legge, come modificato ed integrato con deliberazione consiliare n. 4 del 28/01/2016;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 11 del 24/12/2019 ad oggetto *“Nomina dei Responsabili dei servizi e dei settori, con attribuzione delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109 del Tuel, per il periodo 01/01/2020 – 30/06/2020”* con il



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

quale si attribuiscono le funzioni dirigenziali dei Servizi ivi indicati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento,

PROPONE

- A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B) DI RITENERE, la narrativa che precede, integralmente trascritta nel presente dispositivo approvando gli effetti giuridici ed amministrativo-contabili che ne derivano.
- C) DI APPROVARE il rendiconto di gestione dell'anno 2019 ed i relativi allegati previsti dalle normative in premessa richiamate, redatto secondo gli schemi ed i modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dai seguenti documenti:
- 1) il conto del bilancio, formato dalla parte entrata e dalla parte spesa, previsto dall'art. 227, comma 1, del Tuel, che costituisce lo schema di rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2019 (allegato "A" in parte integrante e sostanziale);
  - 2) il conto economico e lo stato patrimoniale chiuso al 31/12/2019, redatti secondo i criteri di cui agli artt. 223, 230, 232 del Tuel e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "B" in parte integrante e sostanziale);
  - 3) la tabella dei parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del DM 28/12/2018 (allegato "C" in parte integrante e sostanziale);
  - 4) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, previsti dall'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato D" in parte integrante e sostanziale);
  - 5) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato "E" in parte integrante e sostanziale);
  - 6) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato "F" in parte integrante e sostanziale);



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

- 7) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (allegato "G" in parte integrante e sostanziale);
  - 8) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato "H" in parte integrante e sostanziale);
  - 9) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (allegato I in parte integrante e sostanziale);
  - 10) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "J" in parte integrante e sostanziale);
  - 11) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "K" in parte integrante e sostanziale);
  - 12) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (allegato "L" in parte integrante e sostanziale);
  - 13) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (allegato "M" in parte integrante e sostanziale);
  - 14) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione (allegato "N" in parte integrante e sostanziale);
  - 15) il prospetto dei dati di riconciliazione del SIOPE (allegato "O" in parte integrante e sostanziale);
  - 16) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato "P" in parte integrante e sostanziale);
  - 17) il prospetto riguardante le azioni di efficacia ed efficienza espressi dall'Ente nell'esercizio 2019 (allegato "Q" in parte integrante e sostanziale).
  - 18) le risultanze della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j, del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "R").
- D) DI DARE ATTO che, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 28/05/2020, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2019 e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- E) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 18/02/2020, si è provveduto ad approvare la parifica dei conti degli agenti contabili interni ed esterni e del conto del tesoriere, tutti resi ai sensi dell'art. 223 del Tuel.
- F) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 04/06/2020 si è provveduto all'approvazione dello schema di rendiconto 2019 e della relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo.
- G) DI PRENDERE ATTO della relazione dell'Organo di revisione rilasciata in data 09/06/2020 (allegato "S" in parte integrante e sostanziale).
- H) DI DARE ATTO che, a tutt'oggi, può essere considerato soddisfacente lo stato di attuazione ed il rispetto, garantiti dall'Amministrazione Comunale, in ordine alle "*linee programmatiche di mandato*", previste dall'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Statuto Comunale, approvate con la deliberazione consiliare n. 21 del 27/06/2018.



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

- l) DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, è il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Successivamente,

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

SI PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco  
Michele Orteni

L'Assessore al Bilancio  
Lorena Marzialetti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore ai Servizi Finanziari Lorena Marzialetti e degli interventi succedutisi nell'ambito del dibattito consiliare, il tutto come meglio evidenziato nel documento allegato alla presente contenente la trascrizione di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita apparecchiatura;

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, per quanto concerne la regolarità tecnica, contabile e dell'art. 147 bis dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 12 Consiglieri presenti e votanti, la quale ha prodotto il seguente risultato:

- Voti favorevoli: n: 8



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

- Voti contrari: n. 4 (Ramadori Marco, Gentili Massimiliano, Girolami Fabiola e Vecchi Simone);

DELIBERA

A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

B) DI RITENERE, la narrativa che precede, integralmente trascritta nel presente dispositivo approvando gli effetti giuridici ed amministrativo-contabili che ne derivano.

C) DI APPROVARE il rendiconto di gestione dell'anno 2019 ed i relativi allegati previsti dalle normative in premessa richiamate, redatto secondo gli schemi ed i modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dai seguenti documenti:

- 1) il conto del bilancio, formato dalla parte entrata e dalla parte spesa, previsto dall'art. 227, comma 1, del Tuel, che costituisce lo schema di rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2019 (allegato "A" in parte integrante e sostanziale);
- 2) il conto economico e lo stato patrimoniale chiuso al 31/12/2019, redatti secondo i criteri di cui agli artt. 223, 230, 232 del Tuel e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "B" in parte integrante e sostanziale);
- 3) la tabella dei parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del DM 28/12/2018 (allegato "C" in parte integrante e sostanziale);
- 4) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, previsti dall'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "D" in parte integrante e sostanziale);
- 5) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato "E" in parte integrante e sostanziale);
- 6) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato "F" in parte integrante e sostanziale);
- 7) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (allegato "G" in parte integrante e sostanziale);
- 8) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato "H" in parte integrante e sostanziale);
- 9) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (allegato "I" in parte integrante e sostanziale);
- 10) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "J" in parte integrante e sostanziale);
- 11) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "K" in parte integrante e sostanziale);
- 12) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (allegato "L" in parte integrante e sostanziale);
- 13) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (allegato "M" in parte integrante e sostanziale);
- 14) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione (allegato "N" in parte integrante e sostanziale);
- 15) il prospetto dei dati di riconciliazione del SIOPE (allegato "O" in parte integrante e sostanziale);



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

- 16) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato "P" in parte integrante e sostanziale);
- 17) il prospetto riguardante le azioni di efficacia ed efficienza espressi dall'Ente nell'esercizio 2019 (allegato "Q" in parte integrante e sostanziale).
- 18) le risultanze della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j, del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "R").

D) DI DARE ATTO che, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 28/05/2020, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2019 e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

E) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 18/02/2020, si è provveduto ad approvare la parifica dei conti degli agenti contabili interni ed esterni e del conto del tesoriere, tutti resi ai sensi dell'art. 223 del Tuel.

F) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 04/06/2020 si è provveduto all'approvazione dello schema di rendiconto 2019 e della relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo.

G) DI PRENDERE ATTO della relazione dell'Organo di revisione rilasciata in data 09/06/2020 (allegato "S" in parte integrante e sostanziale).

H) DI DARE ATTO che, a tutt'oggi, può essere considerato soddisfacente lo stato di attuazione ed il rispetto, garantiti dall'Amministrazione Comunale, in ordine alle "*linee programmatiche di mandato*", previste dall'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Statuto Comunale, approvate con la deliberazione consiliare n. 21 del 27/06/2018.

I) DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, è il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 12 Consiglieri presenti, la quale ha prodotto il seguente risultato:

- Consiglieri votanti: n. 8
- Voti favorevoli: n. 8
- Astenuti: n. 4 (Ramadori, Gentili M., Girolami e Vecchi);

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

**3. Esame e approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario dell'anno 2019.**

SINDACO

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno che l'esame e l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario dell'anno 2019. Relaziona l'Assessore Lorena Marzialetti.

ASS. MARZIALETTI

In questo terzo punto all'ordine del giorno andiamo ad approvare il bilancio consuntivo relativo all'anno 2019. Il bilancio di previsione 2019 era stato approvato nel mese di maggio dell'anno scorso e l'Amministrazione nel corso dell'anno ha apportato delle variazioni per adeguare gli stanziamenti alle esigenze che si sono susseguite. Il rendiconto 2019 chiude con un avanzo di amministrazione di 3.432.951 che in valore assoluto potrebbe risultare molto consistente, ma che presenta una composizione variegata e sottoposta a numerosi vincoli di legge. La parte accantonata infatti è pari ad euro 680.585 e si compone principalmente dell'accantonamento al fondo dei crediti di dubbia esigibilità per € 540.000. Poi ci sono altri accantonamenti minori, tra i quali l'accantonamento per l'eventuale copertura delle perdite pregresse del COSIF, l'accantonamento per le spese legali degli esercizi precedenti al 2015 e l'accantonamento per il TFM del Sindaco e arretrati contrattuali dei dipendenti e del segretario comunale e per le potenziali passività. La parte vincolata è pari ad euro 369.752 ed è composta da vincoli di legge per euro 22.224 che sono le somme spettanti allo Stato a seguito della realizzazione delle alienazioni patrimoniali. Poi ci sono vincoli da trasferimenti per € 98.000 che riguardano i trasferimenti regionali inerenti il caso Alessi, dall'accredito dell'anticipo per la realizzazione dell'elisuperficie, dalle somme regionali da trasferire ai privati per l'abbattimento delle barriere architettoniche e dalle somme accreditate dalla ditta Bros per la realizzazione degli interventi presso il campo sportivo Tamburrini con lo sport bonus. Poi ci sono vincoli derivanti dai mutui per 56.148 che riguardano economie sulla manutenzione straordinaria di strade finanziate con i mutui. Poi ancora i vincoli attribuiti dall'ente per € 192.000, formati principalmente da differenze matematiche riguardanti la gestione dei residui delle partite di giro e dello split IVA. La parte destinata agli investimenti ammonta a € 1.641.869 ed è il risultato dell'operazione di riaccertamento dei residui e delle economie di 2019, della parte in conto investimenti del bilancio. Gran parte di questa componente è dovuta alle spese previste per la realizzazione delle opere di urbanizzazione riguardanti il nuovo polo scolastico. Chiaramente la realizzazione della nuova scuola rimane una priorità, ma è legata alle tempistiche dettate all'ufficio per la ricostruzione della Regione Marche e alla gara per l'affidamento della progettazione di prossimo espletamento. La parte disponibile dell'avanzo è pari ad euro 740.744 ed è calcolata per differenza tra l'avanzo complessivo e la somma delle quote vincolate o accantonate.

SINDACO



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

Interventi? Massimiliano Gentili.

CONS. GENTILI

Allora la prima cosa che risalta è quella – lo diceva prima la Consigliera Girolami e lo ribadisco adesso io - della totale mancanza di trasparenza da parte di questa Amministrazione. La delibera di Giunta, la numero 157 del 4 giugno, che è quella relativa all'approvazione del rendiconto, io prima di partire da casa sono andato a vedere se fosse stata pubblicata all'albo pretorio questa delibera non c'è, l'ha pubblicata oggi. Io allora vorrei sapere come il revisore dei conti nella propria relazione dice “ricevuta in data 9.6 la proposta di delibera consiliare numero 6 e lo schema di rendiconto approvato con delibera di Giunta Comunale numero 157 del 4.6”, quindi ha lavorato su un documento che era ufficiale, era ufficioso? Sì, per carità, immediatamente esecutivo non lo metto in dubbio e quindi è regolare per carità di Dio, però non so se era stato riferito al revisore che era immediatamente esecutivo. Ma io se è immediatamente esecutivo o non è immediatamente esecutivo non lo so. Se c'è stato qualcuno, qualche Assessore che non si è presentato, che ha votato contro, io per dire vedo la delibera di Giunta del 24 febbraio 2020 e l'Assessore al bilancio (che era poi una delibera sua, era quella dell'adozione proposta piano alienazioni e valorizzazioni triennio provvedimenti) non c'era. L'anno scorso l'Assessore al bilancio non c'era sulle delibere del bilancio. Io quest'anno non lo so se l'Assessore era presente a quella cosa o meno, sicuramente perché Lorena aveva la fare, per carità. Però uno può pensare che tutte queste assenze potrebbero essere anche un segnale politico. L'Amministrazione è fatta sia di carte ma è anche fatta di questioni politiche e comunque sia la minoranza non è stata messa nelle condizioni di avere la delibera di approvazione. Poi dopo per carità di Dio è vero che se uno dice è immediatamente esecutiva, ma appunto allora se uno fa una delibera e la fa immediatamente esecutiva non si riesce a capire perché non dico 24 ore, non dico dopo 48 ore, ma dopo 2-3 giorni non si capisce perché queste delibere non vengano pubblicate. Poi per carità, è vero quello che dice la segretaria, verissimo. È vero pure che però secondo faccio le massime, c'è la massima del Ministero dell'Interno che dice che sì in effetti è una questione più che altro la trasparenza, però la cosa è legale e poi dopo andiamo a vedere alcune sentenze e ci stanno le sentenze di condanna perché i Comuni pubblicano in ritardo. Quindi è vero che si può fare, che la legge lo permette, però è vero pure che la legge ti condanna se dopo qualcuno va ad approfondire e quindi sono vere tutte e due le cose. Ma qui non è questione di dire se è vero quello che si può fare o non si può fare, o il contrario. Qui non si riesce a capire perché le delibere di Giunta non vengano pubblicate. Poi sul fatto della trasparenza se uno va a cercare vengono fuori delle determinate sentenze della Corte dei Conti nei confronti del Comune di Montegiorgio dove vengono disposte le comunicazioni “con la presente deliberazione si dispone che la presente deliberazione si è trasmessa in via telematica al Sindaco, al Consiglio Comunale e all'organo di revisione del Comune di Montegiorgio”, qua non è arrivato mai niente, qua non è stato mai portato niente. Questa è del 28 novembre 2018. Poi ce n'è un'altra del 9 novembre 2017, ce n'è un'altra questa un pochettino più vecchiotta del 2015, comunque ci stavate voi, “dispone che la presente deliberazione che trasmette in via telematica al Sindaco, al Consiglio Comunale e all'organo di revisione del Comune di Montegiorgio”, qua non è arrivato niente in Consiglio Comunale, le sentenze della Corte dei Conti. Se questo è un modo d'agire, per carità di



## COMUNE DI MONTEGIORGIO Provincia di Fermo

Dio, continuate ad agire in questo modo, però non mi sembra che sia un modo corretto. Anzi su una c'è proprio che cita, quella del 2017 mi sembra, che "da riscontro ufficiosi risulta che il Comune di Montegiorgio non ha curato la trasmissione alla sezione regionale di controllo del Piano straordinario di revisione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette", quindi proprio non trasmettete manco i documenti" non lo dico io, lo dice la Corte dei Conti. Poi sempre sulla questione della trasparenza e sempre per la questione delle delibere, è stata pubblicata ieri quella per quanto riguarda l'IMU. È pervenuto il bilancio la settimana scorsa e lì si parlava dell'IMU e tutto quanto, però la delibera sul differimento dei termini è stata pubblicata oggi e non so nemmeno se è stato rispettato il dettato della risoluzione dell'8 giugno su quella delibera del Ministero delle Finanze. Per quanto riguarda la l'accertamento dell'IMU - vado un po' di palo in frasca, vado dalla questione politica alla questione tecnica - che dice leggendo la relazione è stata particolarmente gravosa, ma è stata particolarmente gravosa perché quest'anno 2019 sono arrivati ai cittadini di Montegiorgio, ho sentito felice lamentele di persone che sono arrivate gli accertamenti su aree edificabili che nemmeno conoscevano di possedere. Questa è derivante dalle varianti del 2013. Allora è particolarmente gravoso, ma il problema è questo qui, non si può certo andare a fare pagare l'IMU su un fazzoletto di terra, che è l'orto, oppure che non ha indice di edificabilità. Io non so perché non ho avuto modo di parlare col capo ufficio come le varie richieste di annullamento di queste cose se sono andate in porto o meno, però lo capisco pover'uomo se deve fare tutti questi accertamenti per cose che poi verranno sicuramente annullate, infatti dice che è un'attività particolarmente gravosa. Nell'anno 2013 noi contestammo nella dialettica di queste sedute del Consiglio Comunale il fatto del censimento delle lampade votive. Contestammo il fatto del censimento delle lampade votive di darlo poi all'esterno quando era più opportuno eventualmente fare un progetto all'interno e sfruttare le risorse che aveva il Comune di Montegiorgio. Uno faceva un progetto anche un progetto di concerto con vari uffici posso pensare la polizia municipale e l'ufficio tributi, l'ufficio ragioneria e l'ufficio tributi che invece di dare a una ditta esterna il censimento delle lampade votive adesso scopriamo che ci stanno delle contestazioni in corso su questo censimento. Quindi il censimento non è andato a buon fine e in più ci ritroviamo a barcamenarci con perdita di tempo da parte dell'ufficio sicuramente con contestazioni, non so se ci stanno di mezzo pure legali e via dicendo, comunque sono passati 7 anni e il censimento delle lampade votive purtroppo non è andato a buon fine. Quando noi non più tardi di una settimana fa dicemmo che il bilancio di previsione non è altro che un libro dei sogni, se andiamo a vedere la percentuale di accertamento delle entrate in conto capitale è il 12%, l'88% ha preso il volo. Quindi di quello che stava scritto a inizio anno realizzato quasi nulla. Altra cosa che viene confermata, lo diciamo tutte le volte però siccome sta nelle relazioni quindi è giusto rimarcarla, la confusione che questa Giunta ha sul fatto del personale, perché quando i capi uffici dicono testualmente che non va sottaciuta la difficoltà derivante dall'andirivieni di personale e alla mancanza di una continuità lavorativa e amministrativa io fossi Sindaco e fossi Giunta un attimino una domanda me la farei perché non è che lo dice l'opposizione o lo dice dentro al bar, lo dice un capufficio, dice testualmente "non va sottaciuta la difficoltà derivante dall'andirivieni di personale alla mancanza di una continuità lavorativa e amministrativa", quindi riflettete su queste parole e su quello che pensano i capiufficio. Anche quando diciamo che in sede di bilancio di previsioni le entrate sono sovrastimate, la prova ce l'abbiamo sul fatto dell'IMU, dove abbiamo la



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

minore entrata di oltre € 50.000, oppure sull'imposta di pubblicità che abbiamo una minore entrata di € 14.000. Queste sono tutte cose che abbiamo detto una settimana fa in sede di previsione e avete fatto del 2019, quello del 2020 purtroppo sarà peggio anche se voi il fatto covid l'avete completamente cancellato dal vostro bilancio di previsione. Poi a vedere alcuni capitoli si nota un disinteresse dell'Amministrazione Comunale, una poca attenzione dell'Amministrazione Comunale. Mi riferisco a un paio di capitoli, perché di dati ne sono tanti e rischiamo di star qui fino a domani mattina. Allora andiamo a vedere per dire i fondi per la legge 491/98 che sarebbe i contributi sugli affitti, questi sono dei trasferimenti che vengono dalla Regione Marche. In sede di preventivo avevate messo 10.000 €, 360 €, la Regione ha trasferito 360 €. Io non penso che al Comune di Montegiorgio completa € 360 in un anno di contributi sugli affitti. Sicuramente c'è stata qualche mancanza, perché se si va a vedere poi sul sito della Regione Marche, edilizia popolare, lì ci sono tutti quanti gli elenchi e i contributi, io penso che qui c'è stato proprio un corto circuito. La stessa cosa, erano previsti € 20.000 dalla Regione per la riqualificazione dei centri di aggregazione giovanile, a consuntivo sono azzerati. C'è stato un corto circuito? Non sono state fatte le domande? Sono state fatte le domande e le domande sono state bocciate? C'è qualcosa che non è chiaro, c'è qualcosa che non sa che non ha funzionato. Il Tennacola ci ha dimenticati, erano previsti € 25.000 di interventi e troviamo 0. Quindi anche qui non lo so, siamo usciti fuori dai radar degli enti degli enti di secondo livello e quindi il peso politico di questa Amministrazione si vede da questi atti. Poi capitolo alienazioni, se andate a vedere il capitolo alienazioni ad inizio anno ci stanno milioni di euro, a fine anno zero. Quindi il risultato ottenuto da questa Amministrazione è zero e lo dicono le carte, non è che lo dico io. Per quanto riguarda le partecipate già ha detto pure la Corte dei Conti, lì non sono state trasferite le relazioni e via dicendo. Il problema delle partecipate, il problema punto della superficie che diceva l'Assessore poc'anzi che dovranno fare l'esproprio, adesso non so se è partito, non so se è stato approvato il progetto perché non lo sappiamo. Quindi se non è partito il progetto penso che non sia partito l'esproprio. Per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione, credo che si debba dare una giustificazione anche ai cittadini. I cittadini che si lamentano oppure che scrivono a gli uffici gli rispondono che non ci sono le risorse, o dobbiamo provare il bilancio e via dicendo, ma come già abbiamo una montagna di soldi che derivano dall'avanzo di amministrazione e non li spendete. Credo quindi che dobbiate dare delle scuse ai cittadini di Montegiorgio. Oppure con tutti questi soldi che vi avanzano che non riuscite a prendere pensare di abbassare tasse, l'abbiamo chiesto l'abbiamo chiesto una settimana fa in sede di bilancio e non ci avete nemmeno pensato. Poi è assurdo tenere le aliquote alte e poi dopo le risorse non le sapete spendere o non le spendete, perché vi rimangono in avanzo, ma non è un anno. Io mi sono fatto anche un giro, basta andare su internet o fare qualche telefonata, sono andato a vedere gli altri Comuni, hanno degli avanzi irrilevanti, perché hanno speso tutto quello che avevano programmato, lo hanno portato a termine, lo hanno realizzato. Altro punto caldo è la copertura dei servizi pubblici a domanda individuale, raffronto fra la refezione scolastica che è coperta con i proventi del cittadino per il 45%, nonostante sia un servizio fondamentale per la cittadinanza e pertanto bisognoso dell'apporto di fondi comunali e il teatro comunale invece il cittadino provvede per il 50%, che possiamo dire che è un servizio accessorio, oppure i soliti impianti sportivi con la copertura al 13%. Si parlava di polo scolastico, credo che sei stata bandita la gara per la progettazione che è partita credo a dicembre, siamo arrivati a



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

luglio, perché domani è luglio, e ancora non c'è traccia di aggiudicazione di questa gara, però c'è traccia di questo passaggio che è grave tanto che adesso chiedo anche alla segretaria quando è pronta la delibera di Consiglio, quando sarà pubblicata perché insieme al DUP volevamo mandare anche la delibera all'Anac, però ci portiamo dietro questo passaggio qui che è un passaggio abbastanza pesante che dovrebbe un attimino far riflettere, quindi sono passati 7 mesi e l'aggiudicazione ancora non ce l'abbiamo, però, questo lo dice credo il capufficio, "nonostante tutte le difficoltà derivanti da iniziali esigui finanziamenti concessi per l'opera e poi aumentati e da procedure concorsuali che si sono scontrate con esenti poco virtuosi e di correttezza istituzionale e amministrativa", quindi qui si dice che c'è stato qualcosa, c'è qualcosa che non va a livello amministrativo su una procedura concorsuale. Qui si attesta che ci sono state delle esempi poco virtuosi di correttezza istituzionale e amministrativa, quindi manderemo all'Anac che con la delibera di approvazione del Consiglio, adesso aspetto che venga pubblicata. Era soltanto per dire che siccome era una cosa iniziata nel 2019 e ancora non se ne vede la fine. Tutto quello che ho detto potrebbe essere perché si dice l'opposizione che può dire? Non è che può dire che è un bilancio fatto bene, che è un bilancio pieno di risorse, pieno di attività e tutto quanto. Ci sono tre modelli: allegato 1, allegato 2, allegato 3. Vi invito a prendere visione dell'allegato 1, dell'allegato 2 e dell'allegato 3. Soprattutto andiamo a vedere l'allegato 2 dove ci sono delle risorse non spese che ci riportiamo dietro ma da anni immemorabili, non so se sono stato onesto non è il 2018 perché se noi andiamo a prendere quello dalla Regione rimborso somme emergenziali straordinarie quelle dello scoppio Alessi, qua il Comune di Tolentino ancora ci ringrazia, qui ancora ci abbiamo la partita aperta. Allora questi soldi abbiamo possibilità di spenderli? Uno va a parlare in Regione a dire ci finanzia un'altra cosa, ci faccio un altro lavoro, ma come questo qui ce ne sono tanti, questo sta sull'allegato 2. Un'altra cosa che risalta all'occhio e quindi che mette in luce proprio la non capacità di spesa di questa Amministrazione, la non capacità di spendere e di programmare di questa Amministrazione, è lampante nell'allegato e, dove abbiamo 1.642.000 € di risorse ferme non spese. L'anno scorso avete preso i soldi dell'avanzo, avete preso 1.096.000 € dell'avanzo per applicarlo alla spesa di investimento e quest'anno ci ritroviamo alla fine anno al 31 dicembre 1.440.000 e quindi non solo non avete speso quelli che avevate applicato dell'avanzo, ma non avete preso neanche gli altri, quindi è una cosa assurda. È una cosa assurda nel senso che ci sono partite che non sono state spese. C'è un'entrata 405.000 € interventi diversi lo stesso, tutta portata in avanzo. Qui si vede la capacità di spesa dell'ente e la capacità di intervento dell'ente. Andando a vedere questi tre allegati si evidenzia proprio la totale incapacità amministrativa di spendere le risorse sul Comune di Montegiorgio. Ci riserviamo la dichiarazione di voto, grazie.

SINDACO

Altri interventi? Qualcuno vuole intervenire? Petrini.

ASS. PETRINI

Volevo fare una precisazione esclusivamente su un punto che mi è sembrato alquanto singolare sentirlo dire proprio dal Consigliere Gentili, in quanto evidenzia che nella variante approvata nel 2013 le persone lamentano che



## COMUNE DI MONTEGIORGIO

### Provincia di Fermo

sono state rese edificabili aree come scarpate e cose varie. Allora probabilmente c'è qualcosa che non quadra, in quanto nel 2013 sono state accettate esclusivamente le osservazioni fatte dalla cittadinanza, nonostante questo ci è costato un introito di circa € 80.000 in meno all'anno, forse anche di più sfiorerà i € 100.000 annui. Pertanto per l'Amministrazione è stata una cosa molto importante per la cittadinanza a cogliere le loro osservazioni. Cosa diversa invece, Consigliere Gentili, che mi corregga se sbaglio l'anno ma vado un attimo a memoria, nella variante che è stata approvata negli anni tra il '97, '98, '99, il Piano Regolatore Generale ad oggi le persone ancora vengono in Comune quando gli arrivano gli accertamenti lamentando che ci sono aree edificabili tra una casa e l'altra, che poteva essere tranquillamente un'area verde, che ci sono edificabili realmente scarpate con riferimenti catastali alla mano. Sono stati resi edificabili un sacco di appezzamenti di terra che, per carità, è facoltà dell'Amministrazione farlo perché l'Amministrazione ha una sua idea di sviluppo del Comune ed è facoltà dell'Amministrazione, ma poi sentire le parole del Consigliere Gentili che addita le Amministrazioni precedenti di aver reso edificabili scarpate mi sembra un po' esagerato e probabilmente anche fuori luogo. Poi mi limito a citare solamente una cosa che noi come Comune a livello politico non contiamo, non è vero niente assolutamente, non è assolutamente vero in quanto col Tennacola siamo in continui rapporti. I 25.000 € che erano presenti nel bilancio dell'anno scorso vengono riportati anche nel bilancio di previsione, pertanto la collaborazione col Tennacola continua e dobbiamo superare dei cavilli amministrativi per poter portare a termine questo progetto e la compartecipazione col Tennacola è rimasta in essere. Per il momento mi fermo, volevo rispondere a un'altra cosa, ma mi è sfuggita.

#### SINDACO

Io volevo un attimo, perché non conosco bene la questione, chiedere al responsabile la questione delle lampade votive. ...*(intervento fuori microfono)* Riacciandomi all'intervento fatto da Massimiliano Gentili, come ha già sottolineato Alan Petrini, la questione dei recuperi IMU derivanti gli anni pregressi qualsiasi cartella arriva qui in Comune da parte di cittadini che chiedono spiegazioni e sono tutte riferite al piano regolatore generale 1998. Io vi posso portare la mia esperienza, quella della mia famiglia che si è trovata edificabile l'orto di casa e quindi abbiamo dovuto fare diversi anni fa la richiesta per vederci ritrasformato l'orto di casa, che fra l'altro è un appezzamento dove sarebbe impossibile costruire, da edificabile ad area agricola. Tutto derivante dal 1998, quando in questa revisione della prospettiva del nostro paese in un Piano Regolatore fatto dalla precedente Amministrazione fu scritto addirittura che Montegiorgio avrebbe dovuto avere un'espansione che lo avrebbe portato a raggiungere i 30.000 abitanti. Quindi figuriamoci se si possa additare a questa Amministrazione il fatto che aver reso edificabili le scarpate o cose simili. Anzi, noi abbiamo fatto il contrario perdendo come si diceva prima oltre € 100.000 di entrate perché abbiamo sanato delle cose assurde che sono state fatte sul territorio. Il 12% di entrate in conto capitale è ovvio che si riferiscono alle entrate che non sono realizzate per gli interventi del sisma perché fino a quando non prendono il via i lavori non entrano i soldi, questo credo che sia ovvio così come il fatto dei contributi sugli affitti che non è che li chiede il Comune, vanno in base alle domande che il Comune riceve e che poi presenta alla Regione. Sul Tennacola è stato detto, la compartecipazione all'intervento che dovrà fare il Comune faceva parte del Piano opere pubbliche approvato



## COMUNE DI MONTEGIORGIO Provincia di Fermo

la scorsa settimana. Le alienazioni sappiamo che comunque non è semplice oggi alienare delle proprietà poco appetibili che il Comune di Montegiorgio ha. Noi negli anni alcune proprietà siamo riusciti ad alienarle, altre no però comunque sono le proprietà che per il Comune non risultano essere strategiche, quindi continuiamo a metterle sul mercato in vendita. Riguardo alla questione che si diceva degli allegati, sull'allegato 2 ci sono delle somme che il Comune potrà riutilizzare credo una volta che interverrà la prescrizione per quelle somme, perché fino a quando non si è sicuri che queste somme vadano prescritte non credo il Comune possa utilizzarle per poi rischiare di vedersi richiedere indietro. Così come la questione relativa all'allegato 3, cioè quella del milione e mezzo non speso è relativa esclusivamente al fatto che l'opera per cui questa somma è finalizzata che è il polo scolastico non ha ancora preso il via. Stiamo aspettando l'esito di questa gara per la progettazione che si è protratta nel tempo a causa dello stop che c'è stato legato al periodo del covid, ma che adesso credo sia in dirittura di arrivo. Questi ritardi da quel che ho sentito non hanno coinvolto soltanto il Comune di Montegiorgio, ma credo un po' tutti i Comuni che hanno avuto in piedi dei procedimenti di gara hanno subito dei ritardi. L'ultima cosa, il fatto dell'avanzo che si dice che si è speso male, questo avanzo che abbiamo libero di 740.000 € che vedendo un po' come è composto vedo che almeno € 430.000 sono dei residui di gestioni passate e i € 317.000 di competenza € 180.000 sono di stanziamenti relativi al fondo crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva, e € 137.000 sono le somme che vanno in avanzo di rispetto a quello che è stato il bilancio di previsione dello scorso anno. Quindi io credo che a occhio e croce parliamo del 2,5% di quello rappresenta il bilancio di circa 5.600.000 € che era il bilancio di previsione dello scorso anno è andato in avanti un 2,30 %. Quindi io credo che le risorse sono state che è una percentuale molto bassa, magari averla tutti gli anni così. Inoltre tutte le somme che fanno parte dell'allegato 3 cioè quelle relative al milione e mezzo non ancora impegnate non le abbiamo ancora impegnate perché gli interventi devono essere realizzati, non appena sarà possibile arrivare per quel che riguarda la scuola e alcuni altri progetti su cui stiamo lavorando le metteremo ovviamente sul campo, non è che terremo qui ferme per non si sa cosa. Sarebbe stato grave se le avessimo spese, cioè le avremmo spese per cose diverse da quello che era il loro utilizzo iniziale. Volevo precisare questi punti che sono quelli che avevo appuntato sentendo la relazione del Consigliere Gentili. Dichiarazioni di voto? Gentili.

### CONS. GENTILI

Il nostro voto è contrario perché le risposte che ci ha dato l'Assessore Petrini, allora voi sono 12 anni che state qui, non possiamo partire al PRG del 98 e fortuna che ci fu quel PRG perché era 50 anni che Montegiorgio non aveva un PRG, quindi dobbiamo ringraziare l'Amministrazione del 98 che ha fatto un PRG. Poi dopo è normale che quando uno fa qualcosa qualche errore lo commette, io non so come l'Amministrazione di Montegiorgio che dice no va tutto bene, abbiamo fatto tutto quanto bene, è tutto a posto. Se nel 98 facendo un piano regolatore che il Comune di Montegiorgio non era dotato di piano regolatore da 50 anni, i cittadini di Montegiorgio devono ringraziare quel piano regolatore perché ha portato tanta ricchezza a Montegiorgio perché se no le persone le perdevamo tutte, chi andava a Servigliano a comprare casa, chi a Piane di Falerone, chi a Campiglione non c'erano più unità abitative e c'era una forte richiesta di unità abitative e s'è visto con l'ex consorzio grossa opera di risanamento fatta



## COMUNE DI MONTEGIORGIO Provincia di Fermo

dall'Amministrazione precedente e non da voi, si è visto con il Cubo altra opera di risanamento fatta sempre dall'Amministrazione precedente non dalla vostra. Dal 98 poi sono passati 22 anni e comunque sia per carità se all'epoca ci sono stati degli orti che sono passati edificabili, siccome che con 40 giorni avete passato al patrimonio comunale una scarpata, con 49 giorni di un privato cittadino, quindi siete celeri su queste cose qui, se qualcuno viene qua potete fare subito assolutamente in Consiglio una variante specifica come è stato fatto per tante cose per tanti cittadini. Se io fossi l'amministratore di Montegiorgio e mi viene uno che mi dice ho l'orto, ho la scarpata che è edificabile faccio subito una variante specifica perché per alcuni si fa e allora dobbiamo trattare cittadini tutti allo stesso modo. Quindi queste risposte qui non ci possano soddisfare. Prendo atto dei € 25.000 che stanno pure sul bilancio di previsione, per carità bene, bene è una cosa positiva, però significa che si è perso un anno di tempo, Alan. Quindi forse sta un po' più sopra al Tennacola, io non lo so perché non è che sto dentro l'ufficio come stai tu tutti i giorni. Per quanto riguarda i fitti lo stesso non possiamo essere soddisfatti, il senso dell'intervento del Sindaco era si vede che ci è arrivata solo quella richiesta. Io vedo gli altri Comuni fare i manifesti 6 x 3 quando escono i bandi per i fitti. Siccome il Comune di Montegiorgio come tutti i Comuni d'Italia sa le persone che stanno in affitto perché riceve i contratti di fitto, io penso che una buona pubblicità per andare incontro alle esigenze della collettività si possa fare. Poi dopo se è arrivata una domanda sola e il Comune ha soddisfatto una domanda sola per carità ha soddisfatto il 100% delle domande, ma una su 6.700 abitanti e adesso non so quanti nuclei familiari stanno in affitto, quindi c'è stato un corto circuito, una mancanza adesso da parte di chi non lo so, però oggi c'è stata una mancanza. Quindi per tutte queste evidenze e anche per la relazione abbiamo fatto poc'anzi il nostro voto è contrario. Grazie.

### SINDACO

Bene. Nessuno ha detto che fare un piano regolatore sia qualcosa di sbagliato, lo abbiamo precisato perché è normale che la pianificazione urbanistica del territorio va rivista rispetto agli anni in cui ci si trova amministrare. Io non ho mai detto che non si fanno degli errori, gli errori si fanno, ma quel piano regolatore ne conteneva tanti, perché come ho detto ha previsto insediamento per circa 30.000 abitanti e ne eravamo 6.800 nel 1998 e oggi siamo 6.700 e quindi siamo calati. Poi se si sono offerte delle prospettive è ovvio, si fanno apposta i piani regolatori, non è che si fanno per regredire, si fanno perché uno ha un'idea tale per cui si vuole far fare un salto alla propria comunità. Comunque noi di varianti ne abbiamo fatte almeno un paio dove ci siamo ritrovati a dover trasformare tante tante aree da edificabili ad agricole. Adesso stiamo raccogliendo nuovamente le domande e quindi credo che entro l'anno venuti o meno faremo un'altra variante per poter soddisfare esigenze in quei cittadini che si sono trovati senza minimamente aver chiesto nulla al Comune delle zone assolutamente impervie, dove non credo persona che abbia un minimo di senso pratico possa dire che quelle zone possano essere edificate e quindi costruite e quindi trasformare quelle aree trasformarle da edificabile ad agricole, cercare andare incontro in particolare in questo periodo dove magari avere una area edificabile 20 anni fa poteva essere un vantaggio perché le costruzioni stavano vivendo un momento d'oro, mentre adesso c'è una frenata credo che sia sotto gli occhi di tutti, lo vediamo con gli oneri di urbanizzazione che incassa il Comune, che incassava 10 anni fa e che incassa adesso. Quindi noi continueremo cercando di favorire e



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

tutti i cittadini che presenteranno questo tipo di pratiche questa e richiesta di variazione. Quindi passiamo alla votazione. Chi è contrario? Chi è favorevole?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Immediata esecutività. Contrari? Astenuti? Favorevoli?

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Abbiamo terminato, grazie a tutti per questo Consiglio e ci vediamo credo fine luglio.



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

**Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni**

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 09-06-2020

**Il Responsabile del Servizio Interessato**  
**F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI**  
*(Firma all'originale)*

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 09-06-2020

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
**F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI**  
*(Firma all'originale)*

**Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni**

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 09-06-2020

**Il Responsabile del Servizio Interessato**  
**F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI**  
*(Firma all'originale)*



COMUNE DI MONTEGIORGIO  
Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Michele Orteni

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Giorgio Mariarosaria

---

---

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

In data 28-07-2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Giorgio Mariarosaria

---

---

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 30-06-2020

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Giorgio Mariarosaria

---

---

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 28-07-2020 al 12-08-2020 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Giorgio Mariarosaria

---

---

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Giorgio Mariarosaria